

**ECONOMIA** CINQUANTA IMPRENDITORI A CONVEGNO SUL TEMA INTERNAZIONALIZZAZIONE

## Il sogno americano delle aziende varesine Obiettivo export con gli States nel mirino

- VARESE -

**STORICAMENTE** mercato di sbocco per le imprese del territorio, gli Stati Uniti d'America diventano oggi ancora più appetibili grazie a una crescita superiore alle aspettative, al favorevole cambio euro/dollaro e all'opportunità di un accordo di libero scambio attualmente in fase di negoziato. Nel 2015 il giro d'affari della provincia varesina con gli States ha fatto registrare oltre 500 milioni di euro di importazioni e circa 600 milioni di esportazioni, livello di scambi che certifica come quello statunitense sia un mercato dalle ottime potenzialità e sempre più interessato alle eccellenze del «made in Varese», in particolar modo per quanto riguarda i settori dei macchinari, dei metalli e dei mezzi di trasporto. Per questo motivo UniCredit - in collaborazione con il Consorzio per l'internazionalizzazione Provex, lo studio legale DLa Piper e il gruppo Diacron - ha organizzato il Forum Usa svoltosi ieri a Ville Ponti.

**ALL'APPUNTAMENTO** hanno partecipato circa 50 imprenditori del territorio interessati a ottenere informazioni qualificate sul tema export, argomento fondamentale in funzione dello sviluppo dell'economia locale, per la quale nel 2016 si valuta una crescita generale. «Il nostro obiettivo - ha osservato Antonella Ghiorso (nella foto), area manager Varese di UniCredit - è quello di aprire una privilegiata porta d'accesso alle realtà produttive del territorio, affinché queste possano entrare in contatto con un mercato caratterizzato da un'economia dalle notevoli potenzialità. L'export, infatti, costituisce un elemento fondamentale per la crescita delle imprese ed è strettamente connesso alla competitività del nostro tessuto imprenditoriale». «Il Forum Usa - ha commentato Riccardo Comerio, presidente dell'Unione industriali varesini e di Provex - si pone a servizio delle imprese locali in modo da supportarne la presenza e il consolidamento sui mercati esteri con particolare attenzione a quelle aree, come gli Stati Uniti, dall'elevato potenziale». Rispetto al 2014, il giro d'affari della provincia di Varese con gli States è aumentato dell'11% per quanto riguarda le vendite e del 33% in relazione agli acquisti. I settori trainanti si sono rivelati quelli relativi a macchinari e apparecchi (167 milioni di euro: + 30% rispetto all'anno precedente), ai mezzi di trasporto (126 milioni, ma in flessione del 19%), ai metalli di base e ai prodotti in metallo con l'esclusione di macchine e impianti (87 milioni: + 30%), a prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (48 milioni: + 59%) e a computer e apparecchi elettro-

nici e ottici (45 milioni: - 3%).

R.V.

### SINERGIA

**Il forum tenutosi a Ville Ponti è stato organizzato da UniCredit e dal consorzio Provex**

